

**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

Progetto	Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento "costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza nominale di 5119 KW e delle relative opere ed infrastrutture connesse".
Proponente	Latina Energia S.R.L.
Ubicazione	Provincia di Latina Comune di Latina Località Strada Santa Croce

Registro elenco progetti n. 104/2023 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Arch. Paola Pelone _____</p>	<p>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE</p> <p>Dott. Vito Consoli _____</p>
<p>_____</p>	

L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, al punto 2, lett. B), del D.Lgs.n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.;

In data 04/12/2023, acquisita con prot. 1400596, la Società Proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33;

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.104/2023 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente;

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa e presente nel box di seguito indicato <https://regionelazio.box.com/v/VIA-104-2023>;

Considerato che la scrivente Area ai fini del prosieguo dell'iter procedimentale ha richiesto chiarimenti e integrazioni in data 13/12/2023 prot.1444067 e la Società proponente ha trasmesso documentazione integrativa al progetto con note: prot.1472058 del 19/12/2023, prot.0001693 del 02/01/2024;

Con nota del 23/01/2024 prot.950673 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

Preso atto che nel termine di 30 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n.152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela del territorio, Servizio Geologico e Sismico Regionale nota del 01/02/2024 prot.146267;
- Direzione Regionale per le Politiche e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata; Province laziali nota del 20/02/2024 prot.239385;
- Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi nota del 08/03/2024 prot.328458;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto

Come si evince dalla documentazione [...] *Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 5.12 MWp, con n° 7644 moduli fotovoltaici da 670 W da installare su strutture metalliche infisse a terra nel Comune di Latina (LT) censito in NCT al Fg. 58 p.lle 24-199-283-284 per una superficie complessiva di 9.1435 ha.*

Il sito è accessibile da Nord, dalla strada comunale “Santa Croce”. L’impianto da realizzare sarà connesso alla rete di Media Tensione mediante nuova cabina MT di consegna più ulteriore cabina di sezionamento intermedia e cavidotto interrato che permetterà la connessione al lato MT della cabina primaria AT/MT “Cisterna ZI”. Al termine del ciclo di vita dell’impianto, si provvederà al ripristino dei luoghi allo stato preimpianto.

Schema distribuzione stringhel/ gruppi di conversione/cavidotti

L’architettura elettrica del sistema in corrente continua sarà realizzata con serie di moduli fotovoltaici (stringhe) isolate dalla struttura ad una altezza minima di cm 8 e composte da moduli identici in numero, marca e prestazioni elettriche ed esposizione. Il sistema in corrente continua sarà collegato al gruppo di conversione, composto da inverter di stringa in grado di convertire la corrente da continua in alternata, idonea al trasferimento della potenza del generatore fotovoltaico alla rete, secondo la normativa vigente. L’alloggiamento dei gruppi di conversione sarà all’esterno, al di sotto delle strutture stesse che reggono i moduli, mentre i quadri di interfaccia saranno in idonee cabine elettriche prefabbricate.

L’impianto ha potenza complessiva di 5,12 MWp ed è composto da 2 sottocampi di potenza rispettiva di seguito riportata: Sottocampo 1: P=2,420 MWp - 8 inverter da 12 stringhe, 3 inverter da 11 stringhe; Sottocampo 2: P=2,701 MWp -12 inverter da 12 stringhe; Non essendo presenti fenomeni di ombreggiamento significativi, considerando la potenza di picco del sistema fotovoltaico, l’inclinazione di 20°, l’azimut di 0°SE (orientamento Sud), un valore di BOS pari al 85%, utilizzando le norme UNI 10349 e UNI 8477 ed un fattore di albedo pari a 0,26 si può stimare una produzione energetica annua di circa 1.484 kWh/anno/Kwp. Il sistema di conversione è costituito da n.23 inverter (11 nel sottocampo 1 e 12 nel sottocampo 2) posizionati direttamente all’esterno al di sotto delle strutture che reggono i moduli. I due gruppi di inverter confluiscono a due prefabbricati in cui verranno posizionati i due trasformatori e un ulteriore protezione (SPI + SPG + DDI + DG), oltre a circuiti atti al controllo dell’impianto (Control Room). Da quest’ultima si giunge alla cabina utente-vano misure E-distribuzione, dal vano misure si giungerà alla Cabina Primaria AT/MT “Cisterna ZI”. Gli inverter avranno potenze di 2500 KVA e di 3000 kVA rispettivamente per il primo sottocampo e per il secondo. I moduli fotovoltaici sono formati da celle di silicio monocristallino con una alta efficienza di conversione energetica. Le strutture che sorreggono i moduli sono in acciaio zincato e orientano i moduli in direzione Sud (AZIMUT) con inclinazione di 20° rispetto il piano orizzontale (TILT), esse sono ancorate a terra mediante infissione e, moduli posti al di sopra di esse verranno serrati mediante l’utilizzo di morsetti centrali e finali appositamente scelti. L’accesso all’impianto, realizzato in corrispondenza della strada Comunale esistente, sarà possibile con mezzi di sollevamento o scale appositamente installate. Le strade esistenti permettono l’accesso al sito, mentre è prevista la costruzione di una viabilità interna (mediante l’uso di stabilizzato e misto di varia pezzatura) per consentire la movimentazione di mezzi e materiali all’interno dell’area di intervento. È previsto inoltre un impianto di videosorveglianza. I cavi elettrici di collegamento tra i gruppi di conversione e le Power Skid e, tra quest’ultime e la Control Room saranno posizionati in cavidotti interrati, fino ad una profondità massima di circa 1,2 metri. Tutti i componenti del sistema saranno cablati con idonei conduttori per tipologia e sezione. L’impianto fotovoltaico verrà progettato con riferimento a materiali e componenti di fornitori primari, dotati di marchio di qualità, di marchiatura o di autocertificazione del costruttore, attestanti la loro costruzione a regola d’arte secondo la normativa tecnica e la legislazione vigente. Al fine di mitigare l’impatto visivo dei blocchi di pannelli fotovoltaici, sarà mantenuto l’architettura dell’impianto in maniera tale da non alterare la condizione esistente. La scelta dei moduli fotovoltaici da impiegare è stata fatta rispettando i requisiti minimi di garanzia ventennale relativa al decadimento prestazionale non superiore al 10% nell’arco dei 10 anni e non superiore al 20% nei venti anni di vita. Saranno utilizzati moduli fotovoltaici realizzati in data non anteriore a due anni rispetto alla data di installazione.

I moduli utilizzati per la realizzazione del progetto sono del tipo in silicio monocristallino di potenza pari a 670 Wp, salvo diversa configurazione in fase esecutiva. Tali moduli sono realizzati in doppio isolamento (classe II), completi di cornice in alluminio anodizzato e cassetta di giunzione elettrica IP65, realizzata con

materiale resistente alle alte temperature ed isolante, con diodi di by-pass, alloggiata nella zona posteriore del pannello.

Interventi di mitigazione perimetrale

Il progetto prevede delle attività specifiche volte al contenimento di alcuni impatti (paesaggio, flora e fauna) derivanti dal progetto proposto. L'elemento maggiormente rappresentativo è costituito dalla barriera vegetale perimetrale all'impianto che servirà per aumentare la complessità fisionomica della vegetazione esistente. La proposta progettuale prevede l'utilizzo dell'eucalipto, specie rappresentativa dell'area e tipica del paesaggio agrario pontino. La siepe di contorno consentirà a regime di avere il contenimento dell'effetto visivo dell'impianto e la costituzione di un franco vegetale dove la fauna selvatica troverà riparo. La scelta è suffragata dalla vegetazione presente lungo i bordi della viabilità limitrofa all'area di impianto [...]

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Salvatore Pozzuto, iscritto all'ordine degli Architetti di Campobasso, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.lgs.152/06:

- Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela del territorio, Servizio Geologico e Sismico Regionale nota del 01/02/2024 prot.146267;
- Direzione Regionale per le Politiche e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata; Province laziali nota del 20/02/2024 prot.239385;
- Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi nota del 08/03/2024 prot.328458;

Considerato che la proponente ha trasmesso chiarimenti e specifiche in riferimento al progetto con prot.0286258 del 29/02/2024 e prot.0384881 del 19/03/2024;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 5.12 MWp per una superficie complessiva di 9.1435 ha;

Considerato che come evidenziato nella documentazione:

la realizzazione di un impianto fotovoltaico collegato alla rete elettrica di distribuzione ha principalmente lo scopo di immettere l'energia prodotta in rete contribuendo così a bilanciare l'assorbimento dell'energia necessaria ai fabbisogni elettrici. In generale, l'applicazione della tecnologia fotovoltaica consente:

- la produzione di energia elettrica senza alcuna emissione di sostanze inquinanti;

- il risparmio di combustibile fossile;
- nessun inquinamento acustico;
- soluzioni di progettazione del sistema compatibili con le esigenze di tutela architettonica o ambientale
- al termine del ciclo vita dell'impianto, si provvederà alla dismissione dello stesso ed alla riconsegna dell'area al proprietario che potrà destinarla all'uso precedente o ad altri usi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.
4. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006.
5. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
6. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria tecnico-amministrativa.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.